

QUESTIONARIO CELIVO
Il Celivo, centro di servizio per il volontariato, lancia su www.celivo.it un questionario on line di rilevazione dei bisogni a disposizione dei volontari delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e degli enti di terzo settore sul territorio. Sette domande, relative ad altrettanti settori di azione, per aiutare il centro a supportare sempre meglio i volontari e le loro attività.

NASTRO ROSA LILT

La campagna di prevenzione del tumore al seno Nastro Rosa della Lilt, Lega italiana per la lotta contro i tumori, prosegue per tutto il mese di ottobre. Con le visite senologiche gratuite che si terranno nel poliambulatorio di via Bartolomeo Boscio 31/10, da prenotare su www.legatumori.geno-va.it, e nell'ambulatorio mobile fornito dalla Croce Bianca Genovese che sabato sarà alla Basko di Molassana e il 23 ottobre alla Basko di Cornigliano. Con la tavola rotonda di venerdì 22 ottobre alle 17.30 a Palazzo Ducale e la camminata dimostrativa di Nordic Walking e

Fitwalking domenica 24 dalle 10 alle 12 ai Giardini Govi di Punta Vagno.

REGENERATIONS

Il prossimo corso di formazione per aspiranti mentori di giovani migranti, a cura di Defence for Children International Italia, si terrà in presenza presso il Circolo Zenzero di via Torti 35 il 23 e 24 ottobre dalle 9.30 alle 17.30. Il corso fa parte del progetto ReGenerations, che mira a potenziare i meccanismi di inclusione sociale dei migranti tra i 18 e i 21 anni con il coinvolgimento attivo della comunità locale. Il numero dei partecipanti al corso è limitato ed è necessario iscriversi compilando il modulo on line su defenceforchildren.it.

REMIDA

Dal 1 novembre il Centro Remida Genova, dedicato al riuso creativo dei materiali di scarto, si trasferirà in un nuovo spazio a Palazzo Ducale, con accesso da Salita dell'Arcivescovado. L'iniziativa è promossa dall'associazione Sc'Art in collaborazione con altri enti profit e non profit. Info sulla pagina Facebook Remida Genova.

SATEGIDIO

Un murale al Cep di Pra' «Un omaggio alle mamme»

Si intitola "La città comincia in periferia": il murale (una mamma che allaccia la scarpa al suo bambino) inaugurato dai ragazzi della Scuola della Pace della Comunità di Sant'Egidio al Cep. «Un omaggio al quartiere dove vivono tante donne sole che nel silenzio portano avanti la famiglia» spiega Matteo Ballostro, l'artista.



ARMONIA DI COPPIA

Prosegue fino alla fine di novembre la XIV campagna nazionale di promozione dell'armonia nella coppia avviata dall'Associazione Aiuto Famiglia, un'organizzazione di volontariato che si occupa da anni delle problematiche di relazione di coppia e familiari offrendo un servizio gratuito di ascolto e aiuto. I volontari si mettono a disposizione delle coppie attraverso uno scam-

bio di mail, incontri su Zoom, gruppi di auto mutuo aiuto con la condivisione di esperienze, check up relazionali con la possibilità di essere messi in contatto con psicologi che offrono gratuitamente la propria consulenza. Quest'anno la campagna, intitolata "Incontriamoci", è supportata dal regista Pupi Avati e utilizza alcune scene del suo film "Lei mi parla ancora" uscito ad aprile. www.aiutofamiglia.org

SEMINARIO UILDM

La Uildm, Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, organizza il seminario on line "Distrofia muscolare. Cos'è e come si affronta" mercoledì 20 ottobre alle 17 su Zoom, a conclusione del progetto "A scuola di inclusione: giocando si impara", un'occasione formativa dedicata agli insegnanti e a chi vuole conoscere la malattia. Info e sulla pagina Facebook Uildm Genova Odv.

ACCOMPAGNATORI

La Croce Blu di Castelletto organizza sabato dalle 9 alle 13 un corso per accompagnatori aperto a chi ha dai 19 ai 75 anni, la patente B da almeno un anno, il Green Pass. Programma: approccio al paziente in dializzato, rianimazione cardiopolmonare di base, gestione di un'emorragia della fistola, e di particolari situazioni in caso di incidente stradale. Contatto 010 2723379.

IN CAMPO ANCHE AGARA ARTA GENOVA E PINEGLIURA

ni Sessanta grazie all'intuizio-

Prima di questa fase operati-

di un coordinamento regiona-

IN CAMPO ANCHE AGADA, ARTA GENOVA E CINEGUIDA

La pet therapy contro l'autismo

«Dagli animali un grande aiuto»

L'iniziativa si svolge nella sede genovese dell'associazione Angsa, a Serino: i ragazzi interagiscono con un gatto, un cane e un coniglietto

Lucia Compagnino

È appena partito e prosegue fino a febbraio, il progetto "Pet therapy nella rete: autismo e animali" che si svolge nella sede di Angsa (Associazione nazionale

genitori di persone con autismo) Liguria nella frazione genovese di Serino e coinvolge anche Agada, Associazione genovese amici degli animali, Arta Genova e l'Ente Cineguida che si occuperà di testimoniare con dei video lo svolgersi delle attività.

«Il progetto si svolge in 24 incontri e coinvolge 15 ragazzi dell'associazione», dice Fiorella Senni di Angsa Liguria. L'associazione riunisce 130 fa-

miglie di persone con autismo ed è in crescita. «Purtroppo i casi di autismo sono in grande aumento, non si sa perché – aggiunge il presidente Angsa Fabio Randazzo – Quando è stato diagnosticato a nostra figlia, nel 2006, si parlava di un caso ogni 333 bambini, oggi di uno ogni 71».

Gli I.A.A., Interventi Assistiti con Animali, comunemente noti come "pet therapy", sono nati negli Stati Uniti negli an-

ni Sessanta grazie all'intuizione del neuropsichiatra Boris Levinson, che aveva notato come la presenza in studio del suo cane Jingles favorisse l'interazione con un giovanissimo paziente autistico.

Ecco allora che a Serino sono arrivati un gatto, un cane e un coniglietto. «Abbiamo diviso i 15 ragazzi in tre gruppi e ognuno di loro si avvicina all'animale insieme al suo educatore. È un approccio graduale affinché gli animali non si stressino, i tempi si allungano seduta dopo seduta», aggiunge Senni. «E mentre un ragazzo è con l'animale, gli altri lavorano ad attività di restituzione della sua esperienza attraverso un disegno o in parole, insieme agli educatori e ai volontari».

Prima di questa fase operativa ci sono stati alcuni incontri di formazione on line, di presentazione della pet therapy ai volontari e agli operatori di Angsa Liguria e di spiegazione dell'autismo alle due associazioni animaliste partner del progetto. «Perché in ogni nostra attività curiamo molto

Il progetto è articolato in 24 incontri e coinvolge 15 giovani. «Presto altre iniziative»

l'aspetto formativo», dice Randazzo. Gli incontri on line sono stati seguiti dall'illustrazione dell'iniziativa alle famiglie di Angsa Liguria, che fa parte

di un coordinamento regionale di sei associazioni dedicate al tema dei disturbi dello spettro autistico. Il progetto nasce nell'ambito del programma "Insieme si può" della Regione Liguria, in accordo con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

«Un'altra iniziativa importante in partenza grazie alla Regione e all'Istituto superiore di sanità è il progetto Nida, network italiano per il riconoscimento precoce dei disturbi dello spettro autistico, che è stato presentato alla fine di settembre. È uno screening per individuare e intervenire precocemente sui nuovi nati considerati a rischio: i prematuri, i sottopeso e i fratelli di un soggetto autistico», conclude Randazzo. —

L'associazione di promozione della cultura e dell'arte Polyan Onlus è nata a Genova nel 2015, lavora su progetti in diverse città italiane e si occupa di diffondere materiale educativo nelle scuole per presentare la diversità ed eliminare così bullismo e discriminazioni. Attualmente è alla ricerca di volontari a Genova per mansioni di segreteria.

«Chi ha un parente con l'Alzheimer ha bisogno di essere preso per mano»

La genovese Irene Mainardi, volontaria dell'Afma, Associazione Famiglie Malati di Alzheimer dal 2013, all'inizio si occupava dell'accoglienza. «Sono entrata nell'associazione quando mia madre ha ricevuto la diagnosi e per me è stata davvero un'ancora di salvezza - racconta - perché chi scopre di avere un parente con questo problema ha bisogno di essere preso per mano, di capire quali sono le cose giuste da fare e da dire. Afma mi ha salvato da un turbine dolorosissimo, chi segue questi malati soffre quasi più di loro, che non si rendono conto di quello che sta accadendo». Il momento della prima accoglienza è un passaggio delicato: «Dell'Alzheimer a volte ci si vergogna, i malati fanno e dicono cose strane, perdono le inibizioni - prosegue Mainardi - parlare con chi ci è già passato e propone un aiuto è una consolazione». Afma gestisce il centro diurno Arcobaleno a Sestri Ponente, ora aperto dalle 8.30 alle 16.30, che ospita 24 persone e avrebbe bisogno di ingrandirsi, perché le richieste sono molte di più: «È stato un traguardo agognato, ci abbiamo lavorato undici anni prima di riuscire ad aprirlo ed è molto richiesto - spiega Mainardi - si tratta di un centro sperimentale dedicato ai malati di Alzheimer, con moltissime attività aperte a loro e ai loro parenti». Si spazia infatti dallo yoga al pilates, alla fotografia, dalle lingue straniere al cucito e alla ginnastica delle mente. Molti laboratori, nell'emergenza sanitaria, sono stati sospesi, altri si sono trasferiti on line. Ma le attività stanno ripartendo, con tutte le cautele necessarie. Ora Mainardi, che per seguire sua madre aveva dovuto lasciare il lavoro, si occupa anche della segreteria e aiuta i parenti dei malati con le molte pratiche burocratiche. E lo scorso fine settimana era presente al banchetto dell'associazione, in occasione dell'evento "Sestri come Montmartre", in piazza Albertina a Sestri Ponente, proprio davanti alla Botteguccia dei Ricordi, un negozietto di oggetti di seconda mano donati all'Afma, una delle forme di autofinanziamento della onlus. Preziosa soprattutto in questo periodo, dopo il lungo stop causato dal Covid degli eventi di raccolta fondi. --Lu. Co.